OMBRINA MARE: SLITTA DECISIONE SU RICORSO DELLA MEDOIL GAS

4 Febbraio 2015



CHIETI – Battaglia legale al calor bianco intorno all''iter autorizzativo di Ombrina Mare, piattaforma petrolifera che dovrebbe sorgere al largo della Costa dei Trabocchi, in provincia di Chieti.

Ieri il Consiglio di Stato ha rinviato al merito la discussione del ricorso presentato dalla Rockhopper Italia, già Medoil gas Italia, contro la sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio che aveva bloccato l'iter autorizzativo.

I giudici amministrativi del Lazio avevano respinto il ricorso presentato dalla società petrolifera contro il ministero dell'Ambiente, il quale aveva richiesto un supplemento di procedura istruttoria per il progetto di trivellazione di Ombrina Mare 2 attraverso l'autorizzazione integrata ambientale (Aia).

Tra le parti in causa, contro la realizzazione della piattaforma, l'associazione ambientalista Nuovo Senso Civico, che oggi promette batalgia anche furi le aule gidiziarie.

"Sentenza definitiva – spiega il presidente dell' associazione, – significa che, se saranno accolte le tesi della Provincia, dei Comuni e di Nuovo senso civico, Ombrina sarà sottoposta ad Autorizzazione integrata ambientale (Aia); in caso contrario, se venissero accolte le motivazioni della società proponente, l'iter autorizzativo continuerebbe il suo corso come in passato".

"Di certo – spiega Alessandro Lanci presidente di Nuovo senso civico" – gli abruzzesi non arretreranno di un solo centimetro dalle posizioni assunte ormai da un decennio di lotte. Posizioni legittime, motivate e soprattutto garantite sul piano giuridico".

"Probabile che in alcuni casi funzionari e dirigenti pubblici hanno disatteso le normative – aggiunge Lanci – e adesso pretendiamo l'applicazione e il rispetto pieno delle leggi e delle norme in vigore, che se applicate correttamente non permetterebbero a progetti come questo di essere autorizzati. Agiremo anche sul piano legale a carico di chi non dovesse far rispettare le norme vigenti per garantire la legalità piena di alcune procedure autorizzative di diritto minerario".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli